



CITTÀ DI COSENZA

Provincia di Cosenza

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 28 del 24/07/2024

OGGETTO: Affidamento in concessione di beni comunali – affidamento del Castello Normanno-Svevo, degli spazi per servizi del Museo dei Brettii e degli Enotri e della buvette del Teatro “A. Rendano” della città di Cosenza – approvazione procedura

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventiquattro del mese di luglio nella Sala Consiliare del Comune di Cosenza, dietro inviti diramati a norma di legge, , è stato convocato il Consiglio comunale, in seduta Ordinaria di prima convocazione.

Gli inviti sono stati notificati e trasmessi a mezzo PEC a tutti i Signori Consiglieri e il relativo ordine del giorno affisso all'albo pretorio on-line.

La riunione ha inizio alle ore 15:30 c.a., con appello di seduta. Presiede il Presidente del Consiglio sig. Mazzuca Giuseppe e partecipa alla seduta il Segretario Generale, dott.sa Virginia Milano. Al momento dell'appello di seduta si registra la presenza dei sotto elencati consiglieri:

Componente	Pres.	Ass.	Componente	Pres.	Ass.
Alimena Francesco	Si		Graziadio Francesco	Si	
Bresciani Alessandra		Si	Luberto Francesco		Si
Caruso Francesco		Si	Lucanto Ivana	Si	
Ciacco Giuseppe	Si		Mascaro Assunta	Si	
Cito Francesco		Si	Mazzuca Giuseppe	Si	
Commodaro Ivan		Si	Penna Chiara		Si
Costanzo Antonello	Si		Puzzo Daniela		Si
Cozza Antonietta	Si		Rende Biancamaria	Si	
D'Antonio Massimiliano		Si	Ruffolo Antonio	Si	
De Paola Concetta	Si		Sacco Vincenzo Francesco		Si
D'Ippolito Giuseppe	Si		Savastano Caterina		Si
Dodaro Alfredo		Si	Spadafora Francesco		Si
Frammartino Domenico		Si	Spataro Michelangelo	Si	
Fuorivia Raffaele Francesco	Si		Tinto Gianfranco	Si	
Gigliotti Francesco		Si	Trecroci Aldo		Si
Golluscio Antonio	Si		Turco Francesco	Si	

Totale	17	15
---------------	-----------	-----------

Pertanto, all'appello risultano presenti il Sindaco e i suddetti n. 17 consiglieri

Oggetto: Affidamento in concessione di beni comunali – affidamento del Castello Normanno-Svevo, degli spazi per servizi del Museo dei Brettii e degli Enotri e della buvette del Teatro “A. Rendano” della città di Cosenza – approvazione procedura.

^^

Il Presidente pone in discussione il quarto punto dell’o.d.g. avente ad oggetto “Affidamento in concessione di beni comunali – affidamento del Castello Normanno-Svevo, degli spazi per servizi del Museo dei Brettii e degli Enotri e della buvette del Teatro “A. Rendano” della città di Cosenza – approvazione procedura” e dà la parola al **consigliere Costanzo** che relaziona sul punto. Dopo la relazione, il consigliere Costanzo propone un emendamento che deposita al tavolo della presidenza e che, di seguito, si riporta integralmente:

“Proposta di emendare la delibera come di seguito indicato:

A) di approvare la procedura con le modifiche;

B) di dare mandato al dirigente del Settore 3 di:

1) integrare il bando in argomento aggiungendo alle strutture di cui si offre la disponibilità, il seguente bene, da assegnare unitamente agli altri beni: chiosco comunale sito nella cosiddetta “Villa vecchia”;

2) di inserire negli atti della citata procedura: la descrizione del citato “chiosco”, le destinazioni ad esso assegnato, il servizio minimo da garantire, la modifica conseguente nei criteri di punteggio da assegnare per l’individuazione del contraente”;

Il Presidente del Consiglio apre alla discussione.

Consigliere Tinto: interviene a favore del punto.

Consigliera Cozza: questa è una occasione molto importante per la valorizzazione di tre beni di grande rilevanza culturale. Il bando permette una gestione integrata dei beni e la cosa è una assoluta novità positiva per il territorio e per la valorizzazione di tutti e tre i beni.

Consigliere D’Ippolito: a nome della minoranza precisa che il bando viene fuori dopo uno andato deserto. Il PD, in passato, ha sempre criticato le scelte dell’amministrazione Occhiuto inerenti alla valorizzazione del castello. Oggi si rende il bando un po’ più appetibile consentendo, altresì, lo svolgimento di feste private (matrimoni) nel castello. Bisogna puntare alla valorizzazione culturale del bene. Non condivide l’inserimento di tutti i servizi culturali in un unico bando. L’emendamento presentato non è condivisibile. Se l’amministrazione vuole inserire un quarto servizio culturale, chiede la sospensione della seduta del Consiglio per comprendere meglio l’emendamento e le modalità di inserimento del nuovo punto nel bando. Forse sarebbe addirittura necessario il rinvio del punto. La questione è solo politica e non tecnica e riguarda proprio l’emendamento.

Consigliera Rende: già nella precedente consiliatura l’affidamento è stato oggetto di molte discussioni perché il castello rappresenta l’identità cittadina. Tuttavia, si è dovuta ricredere perché il castello oggi è chiuso e il Comune in dissesto, pertanto, valorizzarlo è necessario. Il bando è stato ampiamente discusso nelle commissioni consiliari ed è il frutto di una scelta politica ampia e condivisa. Invita il dirigente a vigilare attentamente i rapporti con l’eventuale futuro gestore per garantire all’Ente una gestione proficua e meritevole di apprezzamento. Analogamente per gli altri beni. Preannuncia il suo voto favorevole.

Consigliera Bresciani: risponde al consigliere D’Ippolito in merito alla gestione del museo dei Brettii e degli Enotri. Terrebbe separato dal bando il chiosco della villa.

Sindaco: ringrazia le consigliere Rende e Bresciani per il contributo dato. La gestione di questo bene era legata ad un contributo regionale, che oggi non è più previsto. Il castello non deve restare chiuso, ma il costo di gestione è molto elevato. Il primo bando è andato male anche se sono state unificate la valorizzazione culturale e l’interesse economico. L’importo era elevato. Ora è stata prevista una gestione integrata di tre beni, è stato abbassato il canone e previsto un ticket che serve a rendere produttivo il bene stesso, considerato anche il dissesto. Da qui la proposta di emendamento con l’inserimento del chiosco per rendere più appetibile il bando, diversamente la sola buvette non sarebbe attrattiva. Si augura che ci siano offerte e che qualche imprenditore sia interessato. Chiede al Consiglio di prendere atto degli sforzi fatti dall’amministrazione per ridare vita a questi beni.

Il Presidente del Consiglio, non rilevando altri interventi, passa alle dichiarazioni di voto.

Consigliere Graziadio per il gruppo “Democrazia e partecipazione”: anticipa il voto favorevole alla pratica e all’emendamento. Originariamente non era d’accordo ma poi si è dovuto rendere conto che il Castello, altrimenti, sarebbe rimasto chiuso.

Consigliere D’Ippolito per il gruppo “Fratelli d’Italia”: la consigliera Rende ha cambiato idea ma il suo gruppo ne fa una questione di merito. Il bando dovrebbe essere limitato solo al castello, non comprende perché aggiungere un ulteriore bene in corsa, dopo aver discusso la pratica in Commissione questa mattina. Bisognava discuterne meglio per valutare ulteriori elementi. Per questo ritiene utile un rinvio o una sospensione. Se non sarà così, preannunciano un voto di astensione o contrario.

Sindaco: spiega il perché dell'emendamento. Poco prima del Consiglio si è deciso di inserire questo nuovo bene che non era stato previsto in quanto la Villa vecchia è in ristrutturazione. Tuttavia, inserendolo oggi e rinviando la discussione del bando definitivo in Commissione, sarebbe operazione giusta nell'interesse della definizione positiva della pratica.

Consigliere D'Ippolito: continua a chiedere la sospensione dei lavori consiliari per discutere meglio

Il Presidente pone in votazione l'emendamento presentato dal Consigliere Costanzo.

DATO ATTO che alle ore 17,10 circa è entrato il consigliere Sacco e che lo stesso è uscito dall'aula, non rientrandovi più, dopo pochi minuti;

DATO ATTO che alle ore 17.25 circa sono entrate le consigliere Bresciani e Savastano;

PRESO ATTO che al momento della votazione non è presente in aula i consiglieri Ruffolo, Savastano e Lucanto;

VISTO l'esito della votazione palese, per alzata di mano, proclamato dal Presidente, che è il seguente:

- **componenti dell'Assemblea presenti: n. 17** (Sindaco, Alimena, Bresciani, Ciacco, Costanzo, Cozza, De Paola, D'Ippolito, Fuoriviva, Golluscio, Graziadio, Mascaro, Mazzuca, Rende, Spataro, Tintoe e Turco).

- **voti favorevoli: n. 14** (Sindaco, Alimena, Ciacco, Costanzo, Cozza, De Paola, Fuoriviva, Golluscio, Graziadio, Mascaro, Mazzuca, Rende, Tinto e Turco).

- **voti contrari: n. 2** (D'Ippolito e Spataro)

- **astenuti: n. 1** (Bresciani)

IL CONSIGLIO COMUNALE D E L I B E R A

di **APPROVARE** l'emendamento presentato dal consigliere Costanzo che di seguito integralmente si riporta:

“Proposta di emendare la delibera come di seguito indicato:

A) di approvare la procedura con le modifiche;

B) di dare mandato al dirigente del Settore 3 di:

1) integrare il bando in argomento aggiungendo alle strutture di cui si offre la disponibilità, il seguente bene, da assegnare unitamente agli altri beni: chiosco comunale sito nella cosiddetta “Villa vecchia”;

2) di inserire negli atti della citata procedura: la descrizione del citato “chiosco”, le destinazioni ad esso assegnato, il servizio minimo da garantire, la modifica conseguente nei criteri di punteggio da assegnare per l'individuazione del contraente”;

—————o—————

Il Presidente pone, di seguito, in votazione il quarto punto all'OdG “Affidamento in concessione di beni comunali – affidamento del Castello Normanno-Svevo, degli spazi per servizi del Museo dei Brettii e degli Enotri e della buvette del Teatro “A. Rendano” della città di Cosenza – approvazione procedura.”

IL CONSIGLIO COMUNALE

^^

VISTO il “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”, d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, all'articolo 42, recante “Attribuzioni dei Consigli”, al comma 2, che reca: <<Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali: [...] 1) acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari;>>

PREMESSO CHE il Comune di Cosenza ha, tra le istituzioni culturali di sua titolarità, il Castello Normanno-Svevo, il Museo dei Brettii e degli Enotri ubicato nel complesso monumentale di S. Agostino e il Teatro “A. Rendano”, ciascuna delle quali rappresenta un'eccellenza della città;

ATTESO CHE è di primario interesse per l'Amministrazione l'accessibilità e il godimento pubblico dei suddetti beni, che il Comune non è in grado di garantire visti i relativi costi e impegni in logistica e personale;

il godimento pubblico dei beni può essere garantita anche attraverso il ricorso a forme di coinvolgimento di operatori privati, cui affidare una gestione compatibile delle suddette strutture;

CONSIDERATO CHE

- per l'affidamento dei beni ai privati, è possibile attivare relativa procedura aperta, attraverso il coinvolgimento dei privati interessati, muniti dei requisiti richiesti, e delle offerte tecniche ed economiche;
- per la citata procedura di affidamento, è possibile procedere all'acquisizione di offerte che prevedano sia proposte economiche sia proposte tecniche, da valutare attribuendo punteggi ponderati tramite criteri predeterminati in fase di avviso pubblico;
- l'oggetto della procedura è relativo alla concessione del Castello Svevo, alla concessione degli spazi per servizi a supporto delle attività del Museo del Brettii e degli Enotri, alla concessione della buvette del Teatro Rendano;
- l'affidamento in argomento mira a consentire una ulteriore valorizzazione dei beni coinvolti, anche prevedendo l'aumento dei servizi offerti ai fruitori, nonché prevedendo una corrispondente entrata nelle casse comunali per il canone di concessione dei beni e delle attività;

VISTO il seguente documento, reso dagli Uffici dell'Ente: schema di "AVVISO PUBBLICO PER L'AFFIDAMENTO DEL CASTELLO NORMANNO-SVEVO, DEGLI SPAZI PER I SERVIZI DEL MUSEO DEI BRETTII E DEGLI ENOTRI E DELLA BUVETTE DEL TEATRO ALFONSO RENDANO DELLA CITTÀ DI COSENZA";

VISTO lo schema di avviso, che individua la procedimentalizzazione dell'intervento in argomento, che si prevede si svolga attraverso: 1) pubblicazione dell'Avviso e attivazione della procedura aperta; 2) Invito, nell'avviso, agli operatori a formulare offerte tecniche ed economiche; 3) Comparazione delle offerte e individuazione dell'offerta cui viene assegnato il miglior punteggio parametrato sia per il criterio tecnico sia per il criterio economico;

EVIDENZIATO CHE:

- l'offerta economica richiesta è relativa a offerta in aumento di canone da corrispondere al Comune per l'affidamento del bene, individuato in euro 3.900,00 (tremilanovecento,00); 2) l'offerta tecnica richiesta è relativa a proposta di gestione dei beni, che preveda sia le attività minime garantite, da realizzare dal gestore per assolvere alle funzioni informative e divulgative inerenti i beni, sia le attività a complemento, inerenti la possibilità di garantire servizi da mettere a mercato;
- nel detto schema di avviso sono indicati: i soggetti ammessi a partecipare, i requisiti richiesti, le attività richieste e quelle compatibili con la struttura, gli oneri a carico del privato eventualmente affidatario, la durata dell'affidamento, le garanzie richieste, le modalità di partecipazione alla procedura, le modalità di selezione dei partecipanti e della comparazione delle offerte;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", alla parte II, titolo II, capo II, "Principi sulla valorizzazione dei beni culturali", articoli 111-121;

EVIDENZIATO CHE la suddetta normativa individua, ai fini della valorizzazione dei beni oggetto del decreto legislativo n. 42 del 2004, principi per le forme e i contenuti della gestione, le modalità di affidamento, i servizi per il pubblico;

DATO ATTO che alle ore 17,10 circa è entrato il consigliere Sacco e che lo stesso è uscito dall'aula, non rientrandovi più, dopo pochi minuti;

DATO ATTO che alle ore 17.25 circa sono entrate le consigliere Bresciani e Savastano;

PRESO ATTO che al momento della votazione non è presente in aula i consiglieri Ruffolo, Savastano e Lucanto;

VISTO l'esito della votazione palese, per alzata di mano, proclamato dal Presidente, che è il seguente:

- **componenti dell'Assemblea presenti: n. 17** (Sindaco, Alimena, Bresciani, Ciacco, Costanzo, Cozza, De Paola, D'Ippolito, Fuorivia, Golluscio, Graziadio, Mascaro, Mazzuca, Rende, Spataro, Tintoe e Turco).

- **voti favorevoli: n. 15** (Sindaco, Alimena, Bresciani, Ciacco, Costanzo, Cozza, De Paola, Fuorivia, Golluscio, Graziadio, Mascaro, Mazzuca, Rende, Tinto e Turco).

- **voti contrari: n. 2** (D'Ippolito e Spataro)

- **astenuti: n. 0**

DELIBERA

per quanto espresso in narrativa, e che qui si intende riportato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di disporre l'attivazione dell'affidamento in concessione degli spazi del Castello Normanno-Svevo, degli spazi di servizio del Museo dei Brettii e degli Enotri e della buvette del Teatro "A. Rendano" della città di Cosenza, ai fini di rendere possibile, attraverso il coinvolgimento di soggetti privati, l'utilizzo e la valorizzazione dei suddetti beni, senza previsione di spese a carico dell'Amministrazione Comunale,
2. di approvare, per la procedimentalizzazione dell'affidamento in argomento, la procedura definita nell'avviso pubblico in allegato, denominato, approvando espressamente l'avviso: "AVVISO PUBBLICO PER L'AFFIDAMENTO DEL CASTELLO NORMANNO-SVEVO, DEGLI SPAZI PER I SERVIZI DEL MUSEO DEI BRETTII E DEGLI ENOTRI E DELLA BUVETTE DEL TEATRO ALFONSO RENDANO DELLA CITTÀ DI COSENZA";
3. di dare mandato al Settore IV Cultura – Educazione – Istruzione – Turismo e Spettacolo per la realizzazione delle attività esecutive della presente deliberazione

—o—

Successivamente, con separata votazione palese, per alzata di mano,

componenti dell'Assemblea presenti: n. 17 (Sindaco, Alimena, Bresciani, Ciacco, Costanzo, Cozza, De Paola, D'Ippolito, Golluscio, Graziadio, Lucanto, Mascaro, Mazzuca, Rende, Savastano, Spataro e Tinto).

- **voti favorevoli: n. 17** (Sindaco, Alimena, Bresciani, Ciacco, Costanzo, Cozza, De Paola, D'Ippolito, Golluscio, Graziadio, Lucanto, Mascaro, Mazzuca, Rende, Savastano, Spataro e Tinto).

- **voti contrari: n. 0**

- **astenuti: n. 0**

Ad Unanimità

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di **DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi del quarto comma dell'articolo 134 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

La presente deliberazione assume il n. 28 del 2024.

Pareri e controlli sulla proposta di deliberazione, art. 49 D. Lgs. 267/2000:

PER LA REGOLARITÀ TECNICA Si esprime parere Favorevole Data 17/07/2024	Il Direttore di Settore f.to Giuseppe Bruno
PER LA REGOLARITÀ CONTABILE Si esprime parere Favorevole Data 18/07/2024	Il Direttore di Settore f.to Marco De Rito

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
f.to Mazzuca Giuseppe

Il Segretario Generale
f.to dott.sa Virginia Milano



CITTÀ DI COSENZA

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio on-line per quindici giorni consecutivi dal 06/08/2024 come previsto dall'art. 124, comma 1, del T.u.o.e.l. n. 267/2000 e dall'art.32 della legge 18 giugno 2009, n.69, e successive modificazioni.

Cosenza 06/08/2024

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to Virginia Milano

- ESECUTIVITÀ IMMEDIATA -

(ex art. 134, comma 3, del T.u.o.e.l. n.267/2000)

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

Cosenza 24/07/2024

Segretario Generale
f.to dott.sa Virginia Milano

è copia conforme all'originale per uso amministrativo

Cosenza _____

Segretario Generale
